



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it  
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza  
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID 10244] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un nuovo impianto integrato Agrivoltaico, costituito da mandorleto superintensivo, foraggiere annuali, sistema di accumulo, e impianto fotovoltaico, collegato alla R.T.N., di potenza nominale 56,55 MW, nei Comuni di Carbonia e Gonnese, nella provincia del Sud Sardegna. **Proponente: Flynis PV 42 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni**

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, richiamata la nota prot. D.G.A. n. 28773 del 02.10.2023, si trasmettono le note, prott. n. 10251 del 02.10.2023 (prot. D.G.A. n. 28793 di pari data) della Direzione Generale dell'A.D.I.S., e n. 67106 del 02.10.2023 (prot. D.G.A. di pari data) del C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Iglesias .

Lo Scrivente si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

CATERINA LEONI

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
03/10/2023 22:36:29



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** [ID: 10244] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. Oggetto: 23 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un nuovo impianto integrato Agrivoltaico costituito da mandorleto superintensivo, foraggiere annuali, sistema di accumulo e impianto fotovoltaico collegato alla RTN potenza nominale 56,55 MW, nei Comuni di Carbonia e Gonnese nella provincia del Sud Sardegna. Proponente: Flynis PV 42 S.r.l.  
**I. Richiesta contributi istruttori - RICONTRRO**

Si riscontra con la presente, l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. n. 9190 del 04.09.2023 di questa Direzione Generale Agenzia del distretto idrografico della Sardegna (ADIS), relativa al progetto in argomento.

L'intervento consiste nell'installazione di un impianto agrivoltaico in territorio di Carbonia, che sarà collegato tramite cavidotto interrato di lunghezza pari a circa 8,60 km, con la sezione a 36 kV di una futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione RTN 220/36 kV in comune di Gonnese, da inserire in entra - esce alla linea RTN 220 kV "Sulcis-Oristano".

Dall'inquadramento delle opere sulla pericolosità idrogeologica vigente si riscontra che parte dell'impianto di produzione è sovrapposto alle fasce di tutela ex art.8 comma 8 delle NA del PAI, istituite a seguito della variante puntuale al PAI del comune di Carbonia, approvata con Determinazione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 297 del 23/12/2022. In ottemperanza all'art.8 comma 9 lettera e) delle predette Norme, che rimanda agli artt.27 e 27bis per la disciplina di tali fasce, sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le stesse siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto. Infatti, ai sensi dell'articolo 27 comma 4 lettera g) nelle aree a pericolosità idraulica molto elevata Hi4 non sono ammissibili *"i nuovi impianti tecnologici fuori terra ad eccezione dei ripetitori e dei tralicci per il trasporto dell'energia elettrica e di quelli espressamente consentiti dalle presenti norme"* (nda NA del PAI).

Dall'elaborato 2983\_5376\_CA\_VIA\_R13\_Rev0 si rileva che le interferenze idrauliche individuate rispetto al reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI saranno in parte risolte subalveo con metodologia TOC e parte in *"cav*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

*o interrato/trenchless*". Analoghe metodologie saranno impiegate per la risoluzione delle interferenze con le aree a pericolosità idraulica da moderata Hi1 a molto elevata Hi4. Per un breve tratto di cavidotto che si sviluppa lungo la viabilità esistente, sussiste inoltre l'interferenza con aree a pericolosità da frana da moderata Hg1 a media Hg2.

Per quanto sopra, ai fini del parere di competenza dello scrivente ufficio, nell'ambito della presente procedura di VIA, il progetto dovrà essere integrato dei seguenti elaborati:

- Planimetria di progetto dell'impianto di produzione che dovrà essere posizionato al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del comma 8 dell'articolo 8 delle vigenti NA del PAI.

Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività degli elementi idrici interferenti con l'impianto dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3 lett. a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino;

- Planimetria del tracciato del cavidotto sul reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI e sulla pericolosità idraulica vigente rappresentata alla scala adeguata (almeno 1:10.000) al fine di consentire una agevole consultazione delle interferenze segnalate nell'elaborato 2983\_5376\_CA\_VIA\_R13\_Rev0. Qualora vi siano ulteriori interferenze con opere (puntuali o lineari), non desumibili dalla documentazione presentata dovranno essere segnalate su tale planimetria;
- aggiornamento della *Tabella 4.1: Interferenze con il percorso di connessione*, nella quale si chiede di indicare la profondità di posa del cavidotto in corrispondenza delle interferenze idrauliche risolte con TOC e di specificare la metodologia di posa nel caso in cui la risoluzione dell'interferenza è prevista tramite *"cavo interrato/trenchless"*. La stessa tabella dovrà inoltre riportare gli estremi di ammissibilità ai sensi delle NA del PAI di tutti gli interventi interferenti con i vincoli PAI ed i relativi adempimenti (es. relazione asseverata/studio di compatibilità).

Si segnala che:

- qualora il cavidotto sia posato in modalità subalveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

*tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico;*

- in corrispondenza delle interferenze tra il cavidotto e le aree a pericolosità idraulica, le vigenti NA del PAI prevedono la relazione asseverata nel rispetto dell'art.27 comma 3 lettera g) o h) e dell'art.31 comma 3 lettera i) con la sottoscrizione di cui sopra. **Nelle situazioni di parallelismo, le condotte e i cavidotti non dovranno ricadere in alveo, né in area golenale.**
- le Relazioni asseverate, rese ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00, devono essere firmate da un ingegnere esperto nel settore idraulico o geotecnico (a seconda della pericolosità interferente: idraulica o frana) e da un geologo, ciascuno per quanto di competenza, iscritti ai rispettivi albi professionali, devono essere allegate al progetto e non sono soggette ad approvazione.

Si segnala il link dal quale scaricare la versione aggiornata (valida ai soli fini divulgativi) delle NA del PAI <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/wp-content/uploads/2023/01/NTA-PAI-2023.pdf>

Per quanto sopra, al fine di poter proseguire il procedimento in argomento, si rimane in attesa dei chiarimenti e delle integrazioni richieste.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".*

**Il Direttore generale**

Ing. Antonio Sanna

**Siglato da :**

ALESSANDRO PISCHEDDA

MARCO MELIS



Firmato digitalmente da  
Antonio Sanna  
02/10/2023 09:46:05



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto: [ID: 10244] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di un nuovo impianto integrato Agrivoltaico costituito da mandorleto superintensivo, foraggiere annuali, sistema di accumulo e impianto fotovoltaico collegato alla RTN potenza nominale 56,55 MW, nei Comuni di Carbonia e Gonnese nella provincia del Sud Sardegna. Proponente: Flynis PV 42 S.r.l. - Richiesta contributi istruttori.**

In riferimento alla richiesta di codesta Direzione Generale prot. n. 25688 del 04.09.2023, si informa che con precedente nota di questo Servizio n. 22062 del 30.03.2023, inviata in risposta alla richiesta del Servizio Tutela del Paesaggio competente per territorio n. 9899 del 27.02.2023, si informava quell'Ufficio che, eccezion fatta per gli impianti artificiali chiaramente identificabili negli elaborati progettuali, le residue porzioni di territorio ricomprese nella perimetrazione proposta, sono caratterizzate dalla presenza del "bosco", bene vincolato paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. g) del D.Lgv. 42/2004. Più specificatamente si tratta di compendi contraddistinti da associazioni di specie della macchia mediterranea costituenti "bosco" ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 8/2016 ed art. 4 comma 1 lettera a) del D. Lgv. 34 /2018.

Con successiva nota del medesimo Servizio Tutela del Paesaggio prot. 43163 del 15.09.2023, con la quale si chiedeva la collaborazione di questo Ispettorato Forestale per verificare se sulle superfici interessate dal medesimo progetto vi fossero aree definibili "bosco", si ribadivano le medesime informazioni già in precedenza fornite.

In riferimento alle superfici non identificabili bosco (aree rimboschite), dalla documentazione a corredo del progetto, l'ARGEA, con Provvedimento n. 132 del 22.05.2008 prot. 3117, individua nell'anno 2011 il termine dell'impegno su detti terreni.

L'area di interesse è assoggettata a vincolo idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D.L. n. 3267/1923 di diretta competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, come stabilito dalla L.R. 27 aprile 2016 n. 8 all' art. 20, 2° comma.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

**Considerato** che la giacitura delle superfici interessate dai lavori proposti è sostanzialmente pianeggiante o comunque caratterizzata da lievi pendenze, fatta eccezione per alcune porzioni esposte a nord e nord ovest ricoperte da macchia mediterranea, ma sulle quali non è prevista l'installazione di alcuna infrastruttura;

**valutato** che l'intervento, se eseguito secondo le previsioni progettuali, non è in grado di determinare i danni di cui all'art. 1 del R.D.L. 3267/1923,

questo Servizio esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla sua esecuzione.

Qualora all'atto dei lavori si rinvenissero esemplari di quercia da sughero (*Quercus suber L.*), la loro eliminazione deve essere assoggettata a specifica autorizzazione di questo Servizio.

**Il direttore**

Rif. ns. prot. n. **59920** del 05/09/2023

Uff. Tecn. Isp. S. A.A.

**Siglato da :**

ALBERTO SATTANINO



Firmato digitalmente da  
Silvio Cocco  
02/10/2023 14:11:51